

missione guidata dal parroco di Aciplatani, don Antonio Pennisi, ed infine l'adorazione eucaristica animata dai giovani volontari del Centro.

ACICATENA

Esercitazioni di evacuazione scuole

m.g.) "Evacuazione scuole, esercitazioni": è questo il tema dell'incontro che oggi giovedì alle ore 12 nella sala Francesco Strano del palazzo di città, si terrà tra il Comune e i dirigenti scolastici degli istituti catenoti. Il vertice è promosso dal Comune. Vi prenderanno parte il sindaco Ascenzio Maesano, il consulente dell'amministrazione Pippo Grasso, il responsabile comunale di Protezione Civile Alfredo Massimino, il dirigente dell'area tecnica ing. Alfio Grassi.

ACIREALE

Capitaneria di Porto in cattedra

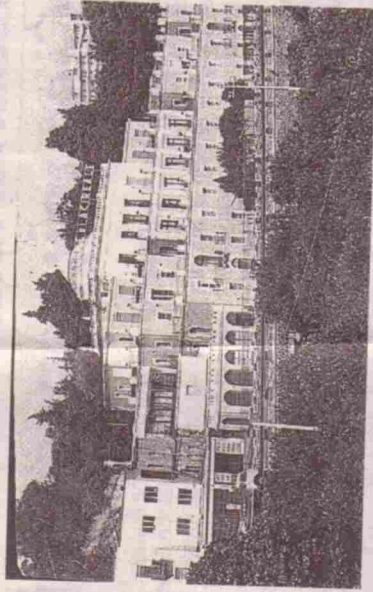
n.p.) Nell'ambito del progetto promosso ad Acireale dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, «Le forze dell'ordine salgono in cattedra», questa mattina alle 9 nell'istituto comprensivo Vico Fuccio La Spina vi sarà un incontro degli studenti con i rappresentanti della Capitaneria di porto di Catania.

ACIREALE. Il commissario dello Stato chiede chiarimenti sul decreto legge Terme, stop al «riordino»

Terme, futuro nebuloso. L'iter del disegno di legge di riordino delle Terme di Acireale e Sciacca, già licenziato con parere favorevole dalla Commissione Ambiente e Territorio, ha subito uno stop imprevisto in Commissione Bilancio a seguito della richiesta di chiarimenti avanzata dal Commissario dello Stato.

La notizia, comunicata dall'Assessore regionale al Bilancio, Lo Porto, è rimbalzata con fragore ieri pomeriggio con una nota del presidente del gruppo parlamentare di An, Salvino Caputo e di Salvo Pogliese che hanno denunciato il pericolo del fallimento per le 2 aziende.

«E' bastato un parere preventivo e una richiesta di chiarimenti da parte del Commissario dello Stato per la Regione a bloccare l'esame del disegno di legge». «Non contestiamo la legittimità dell'intervento - hanno precisato Caputo e Pogliese - anche se una richiesta preventiva di parere è anomala nel panorama politico. E' chiaro che dietro tutti questi ostacoli ci sono potenti lobbies economiche che vogliono portare alla chiusa



Torna nebuloso il futuro delle Terme: nella foto una veduta esterna dell'edificio che ospita l'azienda termale

ra le due aziende per rilevarle in condizioni di totale svantaggio economico.

Annunciando la presentazione di una interrogazione per conoscere se gruppi economici hanno presentato offerte per rilevare le aziende, Caputo e Pogliese hanno fatto sapere che martedì chiederanno al presidente della Commissione Bilancio, Cimino, di esprimere il parere sul ddl e di inviare il testo al Parlamento «per consentire alla politica la difesa

delle aziende».

Immediata la reazione del sindaco Garozzo: «L'Ars voti subito un testo che garantisca il personale, il patrimonio e la sopravvivenza della Spa, altrimenti finiranno per essere svenduti tutti quegli immobili trasferiti incautamente alla stessa Spa in proprietà o in usufrutto all'atto della costituzione. Saremo vigili e siamo pronti a ogni azione, anche le più clamorose, qualora il rilancio delle Terme si dovesse tradurre in una speculazione immobiliare».

«Sono preoccupato - aggiunge il deputato regionale acese, Pippo Basile. Assieme alla preoccupazione per i lavoratori emerge anche quella per il patrimonio: bisogna prestare attenzione a questo duplice aspetto». Sulle Terme interviene anche di Villari dei Ds: «L'iter - dice il vicepresidente della commissione territoriale e ambiente dell'Ars - prosegue in tempi brevi nonostante l'inusuale stop del Commissario dello Stato»

ANTONIO GAROZZO